

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

Determinazione del dirigente dell'area tecnica

Assunzione della decisione a contrarre per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura per assistenza alla progettazione dell'area scoperta dell'ex Cotonificio Olcese Veneziano - CIG B0D22A2057

AT/cp

il dirigente dell'area tecnica

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i;
vista la legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
visto il decreto ministeriale 23 giugno 2022 numero 256;
visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36, nel seguito "Codice"
visto lo statuto dell'Università luav di Venezia;
visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale 9 ottobre 2019 numero 493;
visto il vigente piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
rilevata l'esigenza di acquisire servizi di seguito descritti:
o Tipologia di acquisizione: servizi;
o CPV 71240000-2
o Descrizione sommaria: servizi di ingegneria e architettura per assistenza alla progettazione dell'area scoperta dell'ex Cotonificio Olcese Veneziano
o Importo presunto del contratto: euro 29.000,00 oltre oneri 4% oltre Iva di Legge;
o Finalità di pubblico interesse che con l'acquisizione si intende perseguire: miglioramento della fruibilità al pubblico del patrimonio di ateneo
richiamato l'articolo 17, comma 2, del Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
individuati i seguenti requisiti di carattere generale e speciale in capo all'affidatario: assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del Codice; dimostrazione di adeguata esperienza pregressa in servizi analoghi
richiamato l'articolo 37 del Codice in base al quale per l'importo del presente affidamento non è previsto l'inserimento nel piano triennale della acquisizioni di beni e servizi;
rilevato preliminarmente, come le prestazioni dedotte nel presente affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Codice, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
richiamato l'art. 50 del Codice, che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso, dispone che le stazioni appaltanti possano procedere per affidamento diretto per i beni e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
richiamato l'Allegato I.1 al Codice che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara,

nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

considerato ai sensi dell'art. 58 del Codice, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa in contrasto con il rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice;

richiamato che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del Codice, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

dato atto, ai sensi di quanto sopra richiamato, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto di acquisizione di beni e servizi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- o Tipologia di acquisizione: servizi;
- o CPV 71240000-2
- o Descrizione sommaria: servizi di ingegneria e architettura per assistenza alla progettazione dell'area scoperta dell'ex Cotonificio Olcese Veneziano
- o Importo presunto del contratto: euro 29.000,00 oltre oneri 4% oltre Iva di Legge;
- o Finalità di pubblico interesse che con l'acquisizione si intende perseguire: miglioramento della fruibilità al pubblico del patrimonio di ateneo
- o Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del Codice negoziato per il tramite della piattaforma elettronica di negoziazione uBuy in uso all'ateneo
- o Clausole ritenute essenziali: tempo di ultimazione della prestazione: giorni 30 consecutivi successivi alla data di consegna; penale giornaliera in caso di ritardo Euro 200; pagamenti: se richiesto, anticipazione del 20% alla stipula del contratto previa esibizione di polizza fidejussoria a copertura dell'anticipazione stessa; saldo ad ultimazione previa certificazione/attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal DEC; l'esecuzione dell'intervento dovrà svolgersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 23 giugno 2022 numero 256 adottati nell'ambito del piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione; tracciabilità dei flussi finanziari; accettazione del protocollo di legalità e del codice di comportamento dell'Università luav di Venezia

dato atto che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del Codice, con riferimento al presente affidamento non vengono richieste le garanzie provvisorie;

ritenuto, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione, in considerazione del ridotto valore economico del contratto e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

vista l'offerta presentata dall'operatore economico Studio associato ZETA Architettura Via Zaguri 10/12 36100 Vicenza C.F. 04097900247 P.Iva 04501630240 nell'ambito della negoziazione numero G00005 condotta per il tramite della piattaforma telematica uBuy in uso alla Stazione Appaltante;

valutata la congruità e la convenienza economica dell'offerta di cui sopra con riferimento ad un valore stimato dei servizi oggetto di acquisizione ai sensi del D.M. 143/2013 e s.m.i. come da allegati;

dato atto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

dato atto che è stato acquisita presso l'operatore economico il DGUE contenente la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ai sensi dell'articolo 52 del Codice;

acquisita l'attestazione Inarcassa relativa al professionista incaricato della sottoscrizione degli elaborati progettuali;

vista l'offerta presentata dall'operatore economico Studio associato ZETA Architettura Via Zaguri 10/12 36100 Vicenza C.F. 04097900247 P.Iva 04501630240 per l'acquisizione sopra individuata per un importo di euro 29.000,00 oltre oneri 4% oltre Iva di Legge con oneri per di attuazione dei piani di di sicurezza assenti per la tipologia di prestazione, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

visti i seguenti documenti: DGUE dell'Operatore Economico; relazione di offerta tecnico-economica; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; DURC INAIL_42974459;

viste le disponibilità di bilancio esercizio 2024 Area Tecnica;

dato atto che il sottoscritto, in ordine all'adozione della presente decisione di contrarre, non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

valutate le competenze dei dipendenti della Stazione Appaltante oltre nominati per l'assunzione di incarichi nel presente affidamento;

valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

determina

articolo unico

giuste le premesse di cui sopra, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di adottare ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del Codice la decisione di contrarre con l'operatore economico Studio associato ZETA Architettura Via Zaguri 10/12 36100 Vicenza C.F. ZNGMRC59C13L840N P.Iva 04501630240 ai fini della fornitura di servizi di ingegneria e architettura come sopra descritti e individuati per un importo di euro 29.000,00 oltre oneri 4% oltre Iva di Legge con oneri per attuazione dei piani di di sicurezza assenti per la tipologia di prestazione;

di stipulare con scambio di lettere secondo l'uso commerciale;

di individuare, in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Codice, il seguente responsabile di procedimento per la fase di esecuzione nonché DEC: dott. Silvia Mander;

di demandare alla stessa tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; inclusi gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Codice, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Codice.

il dirigente

ing. Ciro Palermo